

14° Rapporto mobilità in Italia dell'ISFORT. L'auto continua a predominare ma nel 2016 cresce la mobilità sostenibile

a cura della Redazione

Uno dei dati più significativi contenuti nel 14° Rapporto sulla mobilità in Italia, realizzato da Isfort con l'apporto di Asstra e Anav, e presentato alla Camera dei Deputati, è che gli italiani hanno dedicato quotidianamente 40 milioni di ore, nel 2016, alla mobilità (erano 45 milioni nel 2008).

Il Rapporto si articola in tre sezioni: Struttura e dinamiche della domanda (l'Osservatorio "Audimob"); Focus sul trasporto pubblico locale (il lato dell'offerta); Focus sulla mobilità individuale e sul car sharing.

I dati dell'Osservatorio "Audimob" suggeriscono di prestare maggiore attenzione a fenomeni come la continua crescita della domanda: negli ultimi 15 anni, la domanda complessiva di mobilità, in Italia, si è contratta del 15,2% e anche il

numero dei passeggeri-chilometro totali è diminuito (rispetto al 2008) del 23,9% (da 1.561 a 1.188 milioni di pass.-km nel 2016). Si riduce inoltre la lunghezza media degli spostamenti, mentre aumenta il peso della mobilità in ambito locale: il 73,6% degli spostamenti avviene in ambito urbano o extra-urbano (27,6% in ambito di prossimità fino a 2 km, il 46,0% nell'ambito di distanze da 2 a 10 km).

Il 14° Rapporto conferma che, nel nostro Paese, l'automobile continua a farla da padrone tra i mezzi di trasporto utilizzati: il mercato delle vendite di auto è risultato in significativa crescita nel 2016, raggiungendo quasi il numero di 38 milioni di veicoli con un tasso di motorizzazione pari a 62,4 ogni 100 abitanti, una percentuale che – in Europa – ci pone dietro solo

